
Comune di Burolo

Esercizio 2023

Dati aggiornati al 25/03/2024

DOCUMENTO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2019/2020/2021/2022/2023**

*Art. 4 D. Lgs. 06-09-2011 n° 149
D. M. Interno 26-04-2013 s. m. i.*

PREMESSA

La relazione di fine mandato, ancora oggi, viene redatta da Province e Comuni ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 06-09-2011 n° 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a Regioni, Province e Comuni, a norma degli artt. 2, 17, e 26 della L. 05-05-2009 n° 42", e del Decreto del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 26 aprile 2013, per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema ed esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli Enti controllati dal Comune o dalla Provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma 1 dell'art. 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli *output* dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità- costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il 60° giorno antecedente la data di scadenza del mandato e nei dieci giorni successivi deve essere certificata dall'organo di revisione dell'Ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica (in caso di scioglimento anticipato del Consiglio, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro 15 giorni dall'indizione delle elezioni).

Molti dati sono richiesti secondo schemi già adottati per altri adempimenti di legge in materia, e la maggior parte delle tabelle sono desunte o dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1 comma 166 e seguenti della L. 266/2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'Ente.

Tuttavia, come evidenziato, lo schema di riferimento ministeriale è ancora quello approvato con D.M. 26-04-2013, anteriore all'introduzione della contabilità armonizzata, avvenuta nel 2016 (nel 2015 a titolo meramente conoscitivo), di cui comunque sono stati adottati gli schemi.

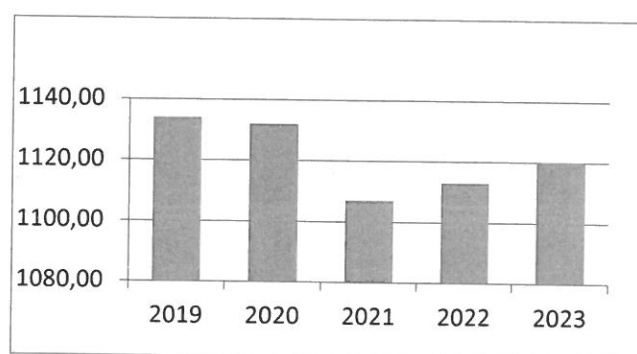
PARTE PRIMA

Dati generali

Popolazione al 31-12 ed annualità del mandato

Nell'ambito delle attività istituzionali e gestionali avvenute nel corso del mandato è opportuno fare riferimento ad un dato che, seppure molto generico, è significativo e cioè il numero di soggetti amministrati e la loro evoluzione nel tempo.

<i>Annualità</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Abitanti al 31.12	1.134	1.132	1.107	1.113	1.120



Organi politici

Il quadro che segue evidenzia la composizione nel corso del mandato degli organi politici Giunta Comunale e Consiglio Comunale e la loro eventuale diversa struttura nel tempo. E' utile ricordare come le competenze degli organi dell'ente siano definite per la Giunta Comunale dall' art. 48 del TUEL, per il Consiglio Comunale dall'art. 42 del TUEL, per il Sindaco dall' art. 50 del TUEL.

<i>Componente</i>	<i>Ruolo</i>	<i>Inizio</i>	<i>Fine</i>	<i>Note</i>
COMINETTO Franco	Sindaco	2019	2023	
CHIEJ Renato	Vicesindaco	2019	2023	
GLAUDA Ovidio	Assessore	2019	2020	Deceduto in data 30/11/2020
OTTINO Mauro	Assessore	2021	2023	

Struttura tecnico/amministrativa dell'ente:

L'attuale definizione della "macrostruttura " è diretta conseguenza delle scelte organizzative definite dalla Giunta Comunale, competente in materia di organizzazione del personale ai sensi del TUEL e con riferimento alle competenze gestionali affidate ai responsabili di Area/Settore.

Competenze e responsabilità del personale incaricato di Posizione Organizzativa (P.O.) sono state

Relazione di fine mandato 2023

regolate sino al 2022 dal CCNL Funzioni Locali del 21.5.2018 (2016-2018) e poi a far data dal 16.11.2022 in nuovo CCNL Funzioni Locali (2019-2021) ha istituito l'area delle Elevate Qualifiche (E.Q.) che funge da responsabile di vertice delle strutture gestionali ove non sia presente la figura del Dirigente.

Le competenze nell'ambito della struttura burocratica sono definite dall' art. 97 del TUEL per quanto attiene al Segretario Comunale ed all' art. 107 del TUEL per i dirigenti/E.Q.

<i>Struttura organizzativa</i>	<i>Funzionario</i>	<i>Note</i>
<i>Segreteria generale</i>	Segretario Comunale	Segreteria generale, supporto organi politici, anticorruzione e trasparenza, coordinamento dei responsabili
<i>Polizia Locale</i>	2	Controllo e prevenzione viabilità – Polizia amministrativa – Pubblica sicurezza -
<i>Settore tecnico</i>	3	Opere pubbliche - Urbanistica - Edilizia Privata - Ambiente e igiene urbana – Manutenzione patrimonio
<i>Settore finanziario/Tributi</i>	1	Programmazione – Bilancio – Rendiconto- gestione servizi finanziari
<i>Settore segreteria/Scolastico</i>	1	Scuole, acquedotto e segreteria
<i>Settore anagrafe/stato Civile/Leva/Elettorale</i>	1	Servizi demografici

Evoluzione dell' Organigramma

	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
<i>Segretario</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Posizioni organizzative / Elevate Qualifiche</i>	1,00	1,00	1,00	1,00	1,00
<i>Dipendenti</i>	7,00	7,00	7,00	7,00	7,00
<i>Totale</i>	9,00	9,00	9,00	9,00	9,00

Condizione giuridica dell' ente:

L'ente non è commissariato.

Condizione finanziaria dell'ente:

L'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL.

Situazione di contesto interno:

L'analisi del contesto interno, per altro oggetto di specifiche analisi nei D.U.P. delle annualità del mandato amministrativo in fase di programmazione, può essere così riassunta per settore, area oppure ancora servizio,

che si ritiene fondamentale per l'ente con l'intento di evidenziare e portare a conoscenza, le principali criticità riscontrate e le soluzioni eventualmente realizzate oppure in fase di adozione durante il mandato: Non è stata riscontrata nessuna criticità.

Analisi del contesto esterno:

Anche in questo caso, partendo dalle considerazioni e valutazioni sul contesto esterno all'ente, che annualmente dovrebbero trovare il loro spazio nei documenti di programmazione (D.U.P.), è innegabile come il contesto esterno abbia pesanti riflessi sulla realtà degli enti locali, soggetti economici che non sono esenti dalle influenze del mondo esterno e dalle condizioni generali dei mercati e dalle congiunture positive o negative dell'economia mondiale ed Italiana. Non è secondario rilevare come le amministrazioni locali in carica nell'ultimo quinquennio abbiamo visto e talvolta subito crisi finanziarie, sociali ed evoluzioni di un mondo in vorticoso cambiamento anche dal punto di vista ambientale e rispetto alla composizione del tessuto sociale sul territorio.

La pandemia mondiale derivante dal Covid.19 del 2020 e gli effetti proseguiti poi ancora nel 2021 e 2022 anche a livello sociale e finanziario per gli enti locali, le crisi ambientali che hanno toccato profondamente quasi tutte le amministrazioni comunali con eventi della natura, estremi ed incontrollabili, con innegabili riflessi anche sulla spesa manutentiva, sulla gestione emergenziale del territorio, le opportunità e criticità e nuove modalità di gestire la spesa e l'approccio organizzativo dei lavori derivanti dal PNRR e PNC, un ricambio generazionale negli enti che ha costretto mediamente le amministrazioni ad affrontare criticità amministrative non di poco conto, l'esplosione dei costi delle materie prime e le conseguenti tensioni inflazionistiche che hanno determinato in generale l'aumento della spesa corrente per l'acquisto di beni e servizi non compensata e talvolta non compensabile con risorse proprie ove talvolta la pressione tributaria, fiscale e tariffaria a livello locale, è già spinta al massimo sostenibile.

Deficitarietà strutturale

Nel quinquennio il Comune di Burolo non ha evidenziato criticità rispetto ai parametri di "deficitarietà strutturale". I parametri che individuano tale condizione sono stati modificati con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 28 dicembre 2018 e sono risultati validi per il triennio 2019-2021.

Con il Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023, è stata definita la griglia dei parametri obiettivi ai fini dell'individuazione degli enti locali in condizione di deficitarietà strutturale nel triennio 2022-2024.

<i>Parametri deficitarietà strutturale validi sino al 2023</i>	<i>2018</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti > 47% nel 2017, poi >48%	NO	NO	NO	NO	NO
Incidenza incassi entrate proprie su previsioni definitive di parte corrente >26% nel 2017, poi >22%	NO	NO	NO	NO	NO
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità debiti finanziari: <15% entrate correnti nel 2017, poi <16%	NO	NO	NO	NO	NO
Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio: < 1,20% entrate correnti	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti riconosciuti e finanziati: <1% spese T1 e T2	NO	NO	NO	NO	NO
Debiti in corso di riconoscimento e/o finanziamento:	NO	NO	NO	NO	NO

Relazione di fine mandato 2023

>0,60% entrate correnti					
Percentuale riscossione entrate totali < 55% nel 2017, poi <47%	NO	NO	NO	NO	NO

Vengono qui riportati i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di Ente strutturalmente deficitario, elaborati ai sensi dell'art. 242 del TUEL risultanti all'ultimo rendiconto di gestione approvato.

<i>Tabella parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento condizioni ente strutturalmente deficitario</i>		<i>SI</i>	<i>NO</i>
P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio maggiore del 1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
p7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
<i>Nota: Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL</i>			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

PARTE SECONDA

Normativa e amministrativa svolta durante il mandato

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni: i controlli interni, stante le ridotte dimensioni dell'Ente, sono effettuati a livello preventivo in fase di rilascio del parere sulle proposte di Giunta e Consiglio Comunale nonché in fase di adozione delle determinazioni ex art. 147 bis TUEL.

A livello successivo, si applica il regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 18/01/2013 e modificato dalla Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 07/04/2014.

Personale:

- Segretario Comunale: in convenzione dal 01/06/2017 al 31/12/2022 con il Comune di Val di Chy (30% quota a carico Comune); in convenzione dal 22/08/2023 a oggi con il Comune di Coggiola, Caprile, Portula e Zimone (25% quota a carico Comune).

- Pensionamento di un Agente di Polizia Locale, sostituito nel 2023.

- Dimissioni di un Istruttore amministrativo a fine 2023.

- Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	341.893,24	341.893,24	341.893,24	341.893,24	341.893,24
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	336.394,73	325.465,16	325.896,69	324.671,76	288.377,84

Lavori pubblici:

ANNO 2019

Realizzazione di opere interne ed adeguamento tecnologico del fabbricato comunale "Albatros".

Importo €. 6.522,00

Sistema di videosorveglianza finalizzato alla sicurezza urbana e al controllo del territorio comunale.

Importo €. 41.690,45

Realizzazione canale in pietrame e malta per regimazione acque in via Maddalena.

Importo €. 19.511,07

Realizzazione opere in conglomerato bituminoso sulla via Ombrecchio e sulla via Bruetto.

Importo €. 74.465,34

Ricollocazione dei sottoservizi esistenti e rifacimento del piano viabile della via Garibaldi.

Importo €. 95.000,00

Ripristino opera di presa acquedotto in località Pruc nel Comune di Chiaverano.

Importo €. 18.000,00

Realizzazione opere per la sicurezza della circolazione stradale

Importo €. 30.757,30

Lavori urgenti di messa in sicurezza coperture in coppi nei fabbricati comunali in piazza Umberto I° ed in piazza A. Olivetti

Importo €. 12.829,30

Opere di arredo urbano sulla rotatoria d'intersezione con la via IV Novembre

Importo €. 15.757,85

Adeguamento alle norme illuminotecniche ed efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione.

Importo €. 49.893,12

Lavori urgenti di messa in sicurezza copertura scuola dell'Infanzia "Don C. Glauda".

Importo €. 10.208,00

ANNO 2020

Lavori urgenti di pulizia del "Rio Albera".

Importo €. 12.810,00

Intervento di rifacimento del piano viabile della via Garibaldi. Parte alta.

Importo €. 99.000,00

Intervento di efficientamento energetico alla scuola dell'infanzia "Don C. Glauda".

Importo €. 50.000,00

Adeguamento e messa in sicurezza aule alla scuola secondaria di 1° grado "E. Fermi" di Burolo.

Importo €. 7.242,40

Lavori urgenti di ripristino muro di sostegno in via Asilo.

Importo €. 12.319,40

Lavori urgenti di regimazione acque in via Torino.

Importo €. 16.500,00

Completamento delle demolizioni, smaltimento delle macerie del crollo e realizzazione delle predisposizioni per la messa in sicurezza di edificio oggetto di cedimento strutturale in via Asilo nc. 2.

Importo €. 59.600,00

Gestione COVID 19

ANNO 2021

Posa di sistema di disinfezione U.V. a servizio della vasca di accumulo con impermeabilizzazione della pavimentazione della stessa.

Importo €. 9.405,00

Approvazione del progetto esecutivo per gli interventi di regimazione delle acque nel territorio della Collina Morenica finanziati in parte dal "Bando piccoli comuni - cantieri per l'ambiente e il territorio 2020" della Fondazione CRT.

Importo €. 35.000,00

Rifacimento del piano viabile della via Garibaldi (contributo ai sensi del comma 139 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come sostituito dall' art. 1, comma 38, lett. a), della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e successivamente modificato dall'art. 46, comma 1, lett. a), del decreto legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126).

Importo €. 99.500,00

Adeguamento e messa in sicurezza di un tratto della via Chiaverano ed Asilo (art. 1 comma 29 bis della legge n. 160/2019 inserito dalla legge n. 126/2020).

Importo €. 99.884,89

Modifica dell'impianto idrico/termico per l'installazione di un scaldabagno elettrico a servizio dell'alloggio del custode all'interno di "Villa Pasta".

Importo €. 1.439,90

Sostituzione caldaia presso il Centro Culturale polifunzionale "Albatros".

Importo €. 3.740,00

ANNO 2022

Lavori urgenti di messa in sicurezza evento franoso presso la sorgente dell'acquedotto comunale "Balma", ripristino muro in pietra sorgente "Carpano" e realizzazione canalette a lato della via Dweiss.

Importo €. 25.000,00

Efficientamento energetico con fornitura e posa di corpi illuminanti su fabbricati ed aree comunali.

Importo €. 9.940,07

Lavori di somma urgenza sulla rete idrica comunale per il periodo di siccità.

Importo €. 23.100,00

Intervento strutturale volto a mettere in sicurezza la scala interna del campanile.

Importo €. 110.838,12

Realizzazione di un tratto di acquedotto in Canton Crotta.

Importo €. 11.380,38

Sostituzione dei quadri elettrici degli impianti di debaterizzazione alle sorgenti Suro, Carpano - Ciapei e Vasca Butia a seguito di fenomeno elettrico.

Importo €. 8.350,90

Regimazione delle acque nel territorio della collina morenica a tutela della viabilità (art. 1 comma 29 bis della legge n. 160/2019 - annualità 2022).

Importo €. 50.000,00

Pronto intervento per la sostituzione della condotta fognaria di via Parrocchia a seguito di violento nubifragio.

Importo €. 86.388,73

Pronto intervento per la sostituzione della condotta fognaria di via Nuova a seguito di violento nubifragio.

Importo €. 14.983,09

Interventi urgenti sulla rete idrica comunale a seguito del lungo periodo di siccità che ha causato la riduzione delle riserve idriche, nonché' della capacità di ricarica delle falde più superficiali.

Importo €. 8.738,23

Consolidamento urgente della strada comunale per Chiaverano a servizio di edifici residenziali.

Importo €. 75.000,00

Completamento del consolidamento urgente della strada comunale per Chiaverano a servizio di edifici residenziali.

Importo €. 60.000,00

Installazione di valvole termostatiche sui termosifoni della ex scuola primaria utilizzata dall'Associazione no profit SILLABA APS.

Importo €. 2.793,80

Lavori urgenti sulla rete idrica comunale a seguito del lungo periodo di siccità che ha causato la riduzione delle riserve idriche, nonché' della capacità di ricarica delle falde più superficiali. Interramento condotta idrica provvisoria a servizio dell'abitato di via Salecchio.

Importo €. 52.181,76

Trasporto di acqua potabile per il rifornimento delle vasche di accumulo dell'acquedotto comunale a causa della emergenza siccità 2022.

Importo €. 18.885,60

ANNO 2023

Realizzazione marciapiede e opere di consolidamento della S.P. 76 nel tratto compreso tra via Bollengo e via Vivier - 2° lotto - 1° stralcio.

Importo €. 180.000,00

Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione pubblica sulla via Bose e via Giarina alimentato da pannelli fotovoltaici

Importo €. 35.399,19

Pronto intervento per il ripristino della fognatura comunale sulla via Vivier/via Giarina.

Importo €. 19.500,00

Opere volte al superamento delle criticità sulla sicurezza riscontrate alla scuola "E. Fermi".

Importo €. 16.998,22

Pronto intervento per la realizzazione di troppo pieno sulla fognatura comunale a lato della via Vivier e sul lavatoio della via Giarina.

Importo €. 10.600,00

Ripristino della pavimentazione bituminosa nell'area industriale e nel concentrico.

Importo €. 4.301,40

Realizzazione di contromuro in cls su di un tratto di argine in pietrame e malta del Rio Albera in località Bridola.

Importo €. 8.949,43

Ripristino al transito della via Salecchio a seguito del crollo della soletta sul rio secondario.

Importo €. 9.550,10

Realizzazione di un impianto di illuminazione pubblica sull'area cani a lato della via IV Novembre.

Importo €. 4.453,00

Dismissione della rete I.P. sul territorio comunale da parte di ENEL SOLE Srl a favore del Comune di Burolo e relativa acquisizione al patrimonio comunale.

Importo €. 14.064,00

Monitoraggio della rete idrica comunale a seguito del lungo periodo di siccità che ha causato la riduzione delle riserve idriche, nonché della capacità di ricarica delle falde più superficiali.

Importo €. 10.030,35

Realizzazione di nuova linea di alimentazione locale refettorio alla Scuola Secondaria di 1° grado "E. Fermi".

Importo €. 3.895,86

Gestione del territorio: Costituzione CER (comunità energetica rinnovabile) per consentire alle utenze associate di avere un riscontro positivo e remunerativo sull'utilizzo dell'energia rinnovabile, mitigando la dipendenza da energie prodotte con uso di combustibili inquinanti.

Abbiamo redatto il PAESC, entrando a far parte del Patto dei Sindaci Europeo, calendarizzando le operazioni atte a rendere il Comune di Burolo un Comune con i requisiti per combattere l'inquinamento ambientale. Installato delle centraline per il controllo della qualità dell'aria, per permetterci di avere sotto controllo le polveri sottili, fonte di rischio per i cittadini.

2019: pratiche edilizie pervenute nr. 57 di cui 3 permessi di costruire
2020: pratiche edilizie pervenute nr. 68 di cui 2 permessi di costruire
2021: pratiche edilizie pervenute nr. 143 di cui 6 permessi di costruire
2022: pratiche edilizie pervenute nr. 119 di cui 9 permessi di costruire
2023: pratiche edilizie pervenute nr. 81 di cui 4 permessi di costruire

Istruzione pubblica: lavori urgenti di messa in sicurezza copertura scuola dell'Infanzia "Don C. Glauda". Adeguamento e messa in sicurezza aule alla scuola secondaria di 1° grado "E. Fermi" di Burolo.

Ciclo dei rifiuti: Sui rifiuti, adottando il solo uso dei sacchetti arancioni forniti da SCS, abbiamo avuto una riduzione dei costi sulle pesate (diminuite del 20%) con conseguente riduzione dell'imposta TARI e il raggiungimento del 78,7% di raccolta differenziata, collocandoci tra i Paesi più virtuosi.

Sociale: Sul sociale, oltre a quanto continuiamo ad avere come rapporti con il consorzio IN.RE.TE, mi preme segnalare l'evoluzione di Sillaba che, da progetto pilota sperimentale, è oggi un centro di eccellenza nel contesto dei ragazzi con problemi cognitivi e autistici, superando le 70 iscrizioni.

Ingresso nei Comuni Antenna d'Europa, con il Consigliere Viretto Elena.

Partecipazione al gruppo di lavoro come rappresentante dei Piccoli Comuni.

Partecipazione al progetto "Costruiamo Gentilezza", buone pratiche da proporre ai cittadini con l'Assessore alla Gentilezza Ravetto Nicoletta, collaborando a progetti diretti alle persone con problemi.

Partecipazione alla realizzazione di una panchina viola (della gentilezza) con la casa circondariale di Ivrea.

Continua il sostentamento verso le persone in difficoltà e disagio, con la fornitura dei pasti.

Alle famiglie con figlie/i frequentanti i centri estivi viene dato un contributo statale.

Viene riconosciuto un sostegno economico alle famiglie disagiate (buoni pasto, bollette acqua).

Turismo: E' stato realizzato, nel parco di Villa Pasta, un vigneto Didattico – Sperimentale in collaborazione con il CNR, per la salvaguardia della bio diversità dei vecchi ceppi del vitigno Erbaluce, il vitigno autoctono della DOCG Caluso di cui Burolo è uno dei Comuni interessati. Sarà messo a disposizione delle scuole e dei produttori.

Come Comune capofila Burolo è stato determinante per la costituzione, ed avere il riconoscimento dalla Regione Piemonte, del Distretto del cibo e del vino Mombarone, Serra Morenica e Naviglio d'Ivrea. Per la promozione dei prodotti, delle aziende e di tutto quello che può essere attrattiva turistica per promuovere l'enogastronomia, la Storia e la cultura territoriale.

Cultura: Con il Liceo Classico Botta continua la collaborazione di studio sui beni Storici del Paese, e abbiamo istituito una borsa di Studio in memoria del compianto Ovidio, per consentire ad un allievo meritevole di continuare egli studi.

Con l'acquisizione, tramite donazione, di Villa Pasta si è potuto organizzare eventi di interesse artistico – culturale.

Il Comune di Burolo ha contribuito alla pubblicazione di un libro sulle vecchie ricette della Trattoria Tre Colombe, scritto dal nipote della cuoca, Adriano Albi, il quale ha trascritto le ricette recuperate su un quaderno.

Abbiamo conferito a cittadinanza onoraria post morte a 2 Burolesi che hanno contribuito con i loro autotrasporti a ricostruire e collegare l'Italia. Marazzato e Perino.

Commercio, artigianato, industria, servizi, agricoltura/allevamento: evoluzione delle attività presenti sul territorio

Sanità: durante il periodo Covid, abbiamo offerto la possibilità a tutti i burolesi di avvalersi dell'ambulatorio medico comunale per effettuare i tamponi gratuitamente e come Unione dei Comuni abbiamo allestito un centro vaccinale a Bollengo.

Abbiamo avuto sotto costante osservazione i casi di Covid presenti in Paese, adoperandoci nell'aiuto e nel sostenere le persone con problemi.

Valutazione delle performance: approvazione dei criteri e delle modalità con Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 21/11/2023.

Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 - quater del TUEL: Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Burolo al 31/12/2022 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 20/12/2023.

Statuto comunale:

I comuni e le province adottano il proprio statuto ai sensi dell'Art. 6 del TUEL.

Lo statuto, nell'ambito dei principi fissati dal presente testo unico, stabilisce le norme fondamentali dell'organizzazione dell'ente e, in particolare, specifica le attribuzioni degli organi e le forme di garanzia e di partecipazione delle minoranze, i modi di esercizio della rappresentanza legale dell'ente, anche in giudizio. Lo statuto stabilisce, altresì, i criteri generali in materia di organizzazione dell'ente, le forme di collaborazione fra comuni e province, della partecipazione popolare, del decentramento, dell'accesso dei cittadini alle informazioni e ai procedimenti amministrativi, lo stemma e il gonfalone e quanto ulteriormente previsto dal presente testo unico.

Regolamenti di competenza del consiglio comunale

Il Consiglio Comunale in applicazione dell'Art. 42 del TUEL ha competenza nell'approvazione dei regolamenti comunali fatte salve le competenze che ai sensi dell'Art. 48 comma 3 risultano di competenza della Giunta comunale. Risultano approvati e/o modificati nel corso del mandato i seguenti regolamenti comunali:

1. Regolamento edilizio (CC 6/19)
2. Regolamento per l'applicazione dell'IMU (CC 8/19)
3. Regolamento per l'applicazione della TASI (CC 9/19)
4. Regolamento per l'applicazione della TARI (CC 10/19)
5. Regolamento per l'individuazione e il funzionamento della figura dell'ispettore ambientale comunale per la difesa ambientale, il controllo del servizio di gestione, raccolta e smaltimento dei rifiuti, il benessere animale e la prevenzione del randagismo (CC 24/19)

6. Regolamento comunale del mercato per la vendita diretta di prodotti riservata agli imprenditori agricoli (CC 33/19)
7. Approvazione Regolamento relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (CC 20/20)
8. Regolamento per l'applicazione dell'IMU (CC 27/20)
9. Regolamento comunale per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone per le aree e spazi mercatali e conferma affidamento alla Step srl (CC 6/21)
10. Regolamento per la disciplina del volontariato civico comunale (CC 13/21)
11. Regolamento per l'applicazione della TARI (CC 25/21) modificato con CC 13/23
12. Regolamento comunale di Polizia Rurale (CC 32/21)
13. Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale (CC 2/23):
14. Regolamento per il funzionamento della Giunta comunale (CC 3/23):

Regolamenti di competenza della giunta comunale

La Giunta Comunale è competente nell'approvazione di alcune tipologie di regolamento ai sensi dell'Art 48 comma 3 del TUEL seguendo le linee di indirizzo del Consiglio Comunale e su tutta la fase di regolamentazione relativa alla gestione del personale. I regolamenti approvati e/o modificati nel corso del mandato sono i seguenti:

1. Regolamento per la ripartizione del fondo interno concernente gli incentivi per funzioni tecniche ai sensi dell'art 113 commi 1, 2, 3 e 4 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (GC 72/19)

Attività tributaria e fiscalità locale

IMU:

Aliquote IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,40% (cat A1-A8-A9)	0,50% (cat A1-A8-A9)	0,50% (cat A1-A8-A9)	0,50% (cat A1-A8-A9)	0,50% (cat A1-A8-A9)
Detrazione abitazione principale	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	0,85%	0,96%	0,96%	0,96%	0,96%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

Addizionale Irpef:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%	0,80%
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Prelievi sui rifiuti:

Prelievi sui rifiuti	2019	2020	2021	2022	2023
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 156,06	€ 188,96	€ 184,81	€ 187,90	€ 188,00

Attività amministrativa fino al 30-04-2024

Pnrr – opportunità' ed impegno aggiuntivo

La pandemia da Covid-19 ha colpito l'economia italiana più di altri Paesi europei. Nel 2020, il prodotto interno lordo si è ridotto dell'8,9%, a fronte di un calo nell'Unione Europea del 6,2%. L'Italia è stata colpita prima e più duramente dalla crisi sanitaria. La crisi si è abbattuta su un Paese già fragile dal punto di vista economico, sociale ed ambientale. Tra il 1999 e il 2019, il Pil in Italia è cresciuto in totale del 7,9%, mentre nello stesso periodo in Germania, Francia e Spagna, l'aumento è stato rispettivamente del 30,2%, del 32,4% e del 43,6 %.

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni. L'Italia è la prima

beneficiaria, in valore assoluto: il Piano per la Ripresa e Resilienza garantisce risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi sono sovvenzioni a fondo perduto. A questo si aggiunge il Fondo Complementare di 30,6 miliardi. Il totale degli investimenti previsti è dunque di 222,1 miliardi.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

Le missioni in sintesi rispetto alle quali anche gli Enti Locali sono stati chiamati a fare la loro parte sono le seguenti :

1. “Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura”: 49,2 miliardi – di cui 40,7 miliardi dal PNRR e 8,5 miliardi da FC. Obiettivi: promuovere la trasformazione digitale del Paese, sostenere l’innovazione del sistema produttivo, e investire in due settori chiave per l’Italia, turismo e cultura.
2. “Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica”: 68,6 miliardi – di cui 59,3 miliardi dal PNRR e 9,3 miliardi dal FC. Obiettivi: migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
3. “Infrastrutture per una Mobilità Sostenibile”: 31,4 miliardi – di cui 25,1 miliardi dal PNRR e 6,3 miliardi dal FC. Obiettivi: sviluppo razionale di un’infrastruttura di trasporto moderna, sostenibile e estesa a tutte le aree del Paese. e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
4. “Istruzione e Ricerca”: 31,9 miliardi di euro – di cui 30,9 miliardi dal PNRR e 1 miliardo dal FC. Obiettivi: rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e tecnico-scientifiche, la ricerca e il trasferimento tecnologico. la sostenibilità e la resilienza del sistema economico e assicurare una transizione ambientale equa e inclusiva.
5. “Inclusione e Coesione”: 22,4 miliardi – di cui 19,8 miliardi dal PNRR e 2,6 miliardi dal FC. Obiettivi: facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l’inclusione sociale.
6. “Salute”: 18,5 miliardi, di cui 15,6 miliardi dal PNRR e 2,9 miliardi dal FC. Obiettivi: rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

E’ utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali sulle seguenti linee di intervento:

- Digitalizzazione della pubblica amministrazione e rafforzamento delle competenze digitali (incluso il rafforzamento delle infrastrutture digitali, la facilitazione alla migrazione al cloud, l’offerta di servizi ai cittadini in modalità digitale, la riforma dei processi di acquisto di servizi ICT)
- Valorizzazione di siti storici e culturali, migliorando la capacità attrattiva, la sicurezza e l’accessibilità dei luoghi (sia dei ‘grandi attrattori’ sia dei siti minori)
- Investimenti e riforme per l’economia circolare e la gestione dei rifiuti.
- Investimenti per l’efficientamento energetico degli edifici pubblici con particolare riferimento alle scuole.

- Investimenti per affrontare e ridurre i rischi del dissesto idrogeologico.
- Investimenti nelle infrastrutture idriche (ad es. con un obiettivo di riduzione delle perdite nelle reti per l'acqua potabile del -15% su 15k di reti idriche),
- Risorse per il rinnovo degli autobus per il trasporto pubblico locale (con bus a basse emissioni) e per il rinnovo di parte della flotta di treni per trasporto regionale con mezzi a propulsione alternativa. Modernizzazione e potenziamento delle linee ferroviarie regionali.
- Asili nido, scuole materne e servizi di educazione e cura per la prima infanzia (con la creazione di 152.000 posti per i bambini 0-3 anni e 76.000 per la fascia 3-6 anni)
- Scuola 4.0: scuole moderne, cablate e orientate all'innovazione grazie anche ad aule didattiche di nuova concezione (ad es. con la trasformazione di circa 100.000 classi tradizionali in connected learning environments e con il cablaggio interno di circa 40.000 edifici scolastici e relativi dispositivi) Risanamento strutturale degli edifici scolastici (ad es. con l'obiettivo di ristrutturare una superficie complessiva di 2.400.000,00 mq. degli edifici)
- Politiche attive del lavoro e sviluppo di centri per l'impiego.
- Rafforzamento dei servizi sociali e interventi per le vulnerabilità (ad es. con interventi dei Comuni per favorire una vita autonoma delle persone con disabilità rinnovando gli spazi domestici, fornendo dispositivi ICT e sviluppando competenze digitali).
- Rigenerazione urbana per i comuni sopra i 15mila abitanti e piani urbani integrati per le periferie delle città metropolitane (possibile coprogettazione con il terzo settore). Investimenti infrastrutturali per le Zone Economiche Speciali. Strategia nazionale per le aree interne.
- Assistenza di prossimità diffusa sul territorio e cure primarie e intermedie (ad es. attivazione di 1.288 Case di comunità e 381 Ospedali di comunità) Casa come primo luogo di cura (ad es. potenziamento dell'assistenza domiciliare per raggiungere il 10% della popolazione +65 anni), telemedicina (ad es. televisita, teleconsulto, telemonitoraggio) e assistenza remota (ad es. con l'attivazione di 602 Centrali Operative Territoriali) Aggiornamento del parco tecnologico e delle attrezzature per diagnosi e cura (ad es. con l'acquisto di 3.133 nuove grandi attrezzature) e delle infrastrutture (ad es. con interventi di adeguamento antisismico nelle strutture ospedaliere).

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Relazione di fine mandato 2023

I progetti finanziati con risorse del PNRR o ammessi ed in attesa di finanziamento del Comune di Burolo sono di seguito riepilogati con la precisazione che il termine di realizzazione previsto ed indicato nella presente tabella è quello d'origine della programmazione e che pertanto è soggetto a modifiche ed eventuali proroghe come da normativa:

Nome tematica	Codice CUP	Descrizione aggregata	Costo progetto da dipe	Nota Stato Progetto/ CUP	Data fine prevista
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.2:Abilitazione al cloud per le PA locali	H51C2200 1050006	MIGRAZIONE AL CLOUD DEI SERVIZI DIGITALI DELL'AMMINISTRAZIONE	47.427,00		12/06/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22003 660006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	79.922,00		21/05/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22002 270006	PIATTAFORMA PAGOPA - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	10.319,00		14/12/2023
M1C1: Misura 1.3.1. "Piattaforma Digitale Nazionale Dati	H51F22007 280006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	10.172,00		06/11/2023
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22002 260006	APPLICAZIONE APP IO - TERRITORIO NAZIONALE - ATTIVAZIONE SERVIZI	6.075,00		14/03/2024
M1C1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA - II.4:Servizi digitali e esperienza dei cittadini	H51F22003 110006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)	23.147,00		15/11/2023
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2:Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H56J20000 470001	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO ALLA SCUOLA PER L'INFANZIA DON CARLO GLAUDA - LEGGE 160/2019 ART. 1 COMMA 29.*VIA ASILO, 36*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO CON COIBENTAZIONE TERMICA DEL TETTO ED INSTALLAZIONE	50.000,00		2020

Relazione di fine mandato 2023

		CALDAIA A CONDENSAZIONE			
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H59J20000 480001	ART. 1 COMMA 139 LEGGE 145/2018 (LEGGE DI BILANCIO 2019) MESSA IN SICUREZZA DELLA VIA GARIBALDI CON RIFACIMENTO DEL PIANI VIABILE *VIA GARIBALDI *RIFACIMENTO DEL PIANO VIABILE	99.500,00		2021
M2C4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - I2.2: Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	H59J22001 810001	INTERVENTO DI REGIMAZIONE DELLE ACQUE INERENTE AL DISSESTO IDROGEOLOGICO NEL TERRITORIO DELLA COLLINA MORENICA A TUTELA DELLA VIABILITA' *VIA MADDALENA *OPERE DI MOVIMENTO TERRA E REALIZZAZIONE MURI IN PIETRA PER CONVOGLIAMENTO ACQUE PLUVIALI	50.000,00		2022

PARTE TERZA

Situazione economico-finanziaria dell'ente

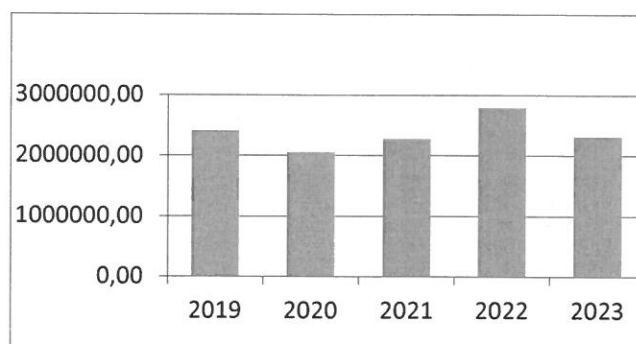
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'Ente

Il rendiconto di gestione può essere definito come il documento amministrativo-contabile con il quale l'Ente locale dà conto di quanto realizzato nel corso dell'esercizio finanziario rispetto a quanto programmato ed evidenziare quali e quante risorse sono state acquisite e spese, quali esigenze sono state soddisfatte e gli obiettivi raggiunti.

La rendicontazione dunque è finalizzata alla dimostrazione dei risultati della gestione e risulta di fondamentale importanza per misurare la responsabilità degli amministratori in quanto attraverso i suoi documenti si evidenziano i risultati raggiunti ed in particolare la soddisfazione dei cittadini/utenti (customer satisfaction).

Di seguito si rappresenta il quadro finanziario pluriennale di riferimento con i dati dei rendiconti di gestione fatta salva l'ultima annualità 2024, di fatto esposta con dati di pre-consuntivo.

<i>Spese</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMPEGNI	2.410.314,83	2.053.824,58	2.281.243,56	2.795.291,33	2.315.676,77
T1: Spese correnti	1.429.548,64	1.359.006,52	1.514.486,51	1.665.632,26	1.630.778,92
T2: Spese in c/capitale	581.117,45	300.931,61	404.309,66	737.148,56	242.938,77
T3: Incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T4: Rimborso prestiti	161.273,17	142.983,02	161.276,61	167.671,64	167.722,95
T5: Chiusura anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	238.375,57	250.903,43	201.170,78	224.838,87	274.236,13
TOTALE GENERALE SPESE	2.410.314,83	2.053.824,58	2.281.243,56	2.795.291,33	2.315.676,77



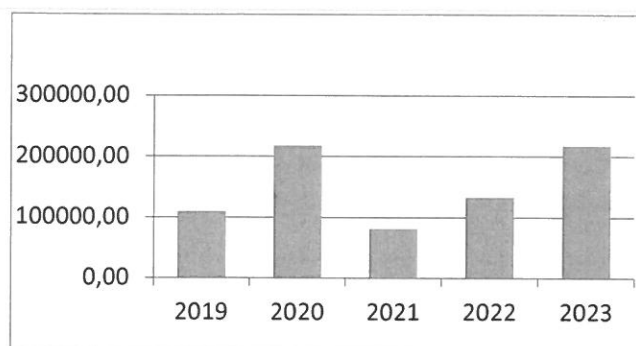
Tra i dati finanziari dell'esercizio 2020 (e 2021) il maggior impatto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 si è avuto sulle entrate da trasferimenti correnti (accresciute dai cospicui fondi stanziati per fronteggiare i problemi sanitari e socioeconomici e coprire perdite e rinvii di introiti fiscali).

Equilibri di bilancio

Quadri generali riassuntivi

Benché non diano luogo ad accertamenti o impegni, nel quadro riassuntivo della gestione di competenza si conteggiano, nelle entrate e spese complessive, l'avanzo e i fondi pluriennali vincolati (FPV)

<i>Gestione di competenza</i>	<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
Utilizzo avanzo di amministrazione	184.265,07	147.598,80	190.148,03	108.076,13	99.991,44
FPV per spese correnti	11.278,37	11.810,84	9.339,15	9.186,29	8.020,73
FPV per spese c/capitale	51.298,20	0,00	0,00	40.463,12	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Entrate tributarie	1.199.693,59	1.121.331,83	1.098.458,64	1.133.060,92	1.142.214,85
T2: Trasferimenti correnti	66.328,85	275.693,22	154.863,38	177.829,49	192.972,81
T3: Entrate extratributarie	395.004,86	300.788,45	475.303,56	626.508,66	616.915,70
T4: Entrate in c/capitale	385.318,63	172.566,46	282.491,09	616.193,13	213.396,17
T5: Riduz. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Entrate finali (Tit. 1+2+3+4+5)	2.046.345,93	1.870.379,96	2.011.116,67	2.553.592,20	2.165.499,53
T6: Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Anticipazioni tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T9: Entrate c/terzi	238.375,57	250.903,43	201.170,78	224.838,87	274.236,13
Totale entrate dell'esercizio	2.284.721,50	2.121.283,39	2.212.287,45	2.778.431,07	2.439.735,66
Entrate complessive	2.531.563,14	2.280.693,03	2.411.774,63	2.936.156,61	2.547.747,83
Disavanzo di amm.ne [1]	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T1: Spese correnti	1.429.548,64	1.359.006,52	1.514.486,51	1.665.632,26	1.630.778,92
FPV di parte corrente	11.810,84	9.339,15	9.186,29	8.020,73	14.683,98
T2: Spese in c/capitale	581.117,45	300.931,61	404.309,66	737.148,56	242.938,77
FPV c/capitale	0,00	0,00	40.463,12	0,00	0,00
T3: Incr. attiv. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FPV incr. Att. Fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese finali (Tit. 1+2+3)	2.022.476,93	1.669.277,28	1.968.445,58	2.410.801,55	1.888.401,67
T4: Rimborso prestiti	161.273,17	142.983,02	161.276,61	167.671,64	167.722,95
T5: Chiusura antic. tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T7: Spese c/terzi	238.375,57	250.903,43	201.170,78	224.838,87	274.236,13
Totale spese dell'esercizio	2.422.125,67	2.063.163,73	2.330.892,97	2.803.312,06	2.330.360,75
Spese complessive	2.422.125,67	2.063.163,73	2.330.892,97	2.803.312,06	2.330.360,75
Avanzo di competenza	109.437,47	217.529,30	80.881,66	132.844,55	217.387,08



Risultato di amministrazione e composizione dell'avanzo

Il risultato finale della gestione finanziaria, accertato con l'approvazione del rendiconto e determinato secondo le regole e i principi contabili della c.d. competenza finanziaria potenziata di cui al decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche, esprime il saldo contabile di amministrazione rappresentato dal valore differenziale della somma algebrica delle componenti riepilogative dei fatti gestionali manifestati in un determinato esercizio finanziario e costituisce l'avanzo o il disavanzo al 31 dicembre dell'ultimo esercizio chiuso, ivi compresi i risultati di gestione degli esercizi pregressi.

La materia è disciplinata dal TUEL, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, (da qui in avanti Tuel) che agli articoli 186, 187, 188 del Tuel 267/2000, integrati dal punto 9.2 del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (nonché, a seguito del decreto ministeriale 1° agosto 2019, dal paragrafo 13.7 del Principio contabile applicato concernente la programmazione), prevedono che il risultato contabile di amministrazione è accertato con l'approvazione del rendiconto dell'ultimo esercizio chiuso (che recepisce gli esiti del riaccertamento ordinario dei residui) ed è pari a: + fondo di cassa al 31/12, dato dalla somma algebrica tra il fondo cassa al 1° gennaio più le riscossioni e detratti i pagamenti verificatisi nell'esercizio, + residui attivi - residui passivi, detratta la quota di risorse accertata nell'esercizio finanziario di competenza ma rinviata secondo il principio della competenza finanziaria potenziata ai futuri esercizi, finanziata dal Fondo Pluriennale Vincolato (FPV) di spesa (corrente e c/capitale).

A tal fine il risultato di amministrazione iscritto in entrata del primo esercizio può costituire la copertura del fondo pluriennale vincolato stanziato in spesa, corrispondente al fondo pluriennale iscritto in entrata degli esercizi successivi.

Gli Enti locali il cui risultato di amministrazione complessivo, in presenza comunque di un avanzo disponibile negativo, risulta minore e, quindi, non capiente della somma delle risorse accantonate in Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (acronimo di FCDE) e Fondo Anticipazioni Liquidità (acronimo di FAL), sono detti enti in disavanzo elevato. Per questi Enti è consentito imputare a bilancio quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato a copertura di nuove spese solo di un importo pari alla quota di disavanzo da ripianare.

Quando l'avanzo disponibile risulta negativo, ma il risultato di amministrazione complessivo rimane positivo e capiente rispetto alla somma delle risorse accantonate in FCDE e FAL, l'Ente locale è caratterizzato da una situazione di bilancio in disavanzo moderato, nella quale è consentito l'utilizzo e l'imputazione al bilancio di quote di avanzo vincolato, accantonato o destinato per coprire nuove spese, di un importo pari al risultato di amministrazione detratto degli accantonamenti FCDE e FAL e incrementato dalla quota di disavanzo da ripianare.

In entrambi i casi (disavanzo moderato o elevato), le quote di avanzo imputate al bilancio con finalità di copertura di spese devono trovare utilizzi conformi alle loro specifiche finalità, dovendosi in caso contrario ripristinare il vincolo o l'accantonamento.

Relazione di fine mandato 2023

Per gli Enti locali con risultato di amministrazione positivo e avanzo libero positivo, l'unica limitazione riguarda la non spendibilità dell'avanzo accantonato del FCDE e del FAL. Per altro, tale vincolo è già imposto dalla normativa contabile per gli enti territoriali, ed è quindi presente indipendentemente dalla condizione di avanzo o di disavanzo.

Segue il quadro pluriennale di composizione dell'Avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 1° gennaio	321.880,34	209.054,07	340.455,54	321.528,05	371.125,80
Riscossioni totali	2.379.421,91	2.197.642,67	2.085.281,11	2.363.930,73	2.704.521,57
di cui in c/residui	402.380,94	339.493,56	250.475,42	319.279,28	674.627,01
in c/competenza	1.977.040,97	1.858.149,11	1.834.805,69	2.044.651,45	2.029.894,56
Pagamenti totali	2.492.248,18	2.066.241,20	2.104.208,60	2.314.332,98	2.739.350,39
di cui in c/residui	425.521,88	303.455,39	298.460,19	434.940,25	874.074,42
in c/competenza	2.066.726,30	1.762.785,81	1.805.748,41	1.879.392,73	1.865.275,97
Saldo di cassa al 31 dicembre	209.054,07	340.455,54	321.528,05	371.125,80	336.296,98
pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2023	209.054,07	340.455,54	321.528,05	371.125,80	336.296,98
Residui attivi	483.014,84	363.018,79	458.189,31	862.130,81	592.832,22
di cui da esercizi precedenti	175.334,31	99.884,51	80.707,55	128.351,19	182.991,12
di nuova formazione	307.680,53	263.134,28	377.481,76	733.779,62	409.841,10
di cui residui attivi incassati alla data del 31/12 in conti postali e bancari in attesa del riversamento nel conto di tesoreria principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Residui passivi	420.755,58	395.730,35	543.243,73	1.018.270,90	576.197,36
di cui da esercizi precedenti	77.167,05	104.691,58	67.748,58	102.372,30	125.796,56
di nuova formazione	343.588,53	291.038,77	475.495,15	915.898,60	450.400,80
FPV per spese correnti	11.810,84	9.339,15	9.186,29	8.020,73	14.683,98
FPV per spese in c/capitale	0,00	0,00	40.463,12	0,00	0,00
FPV per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	259.502,49	298.404,83	186.824,22	206.964,98	338.247,86
Parte accantonata	94.333,38	90.926,14	76.357,25	72.817,87	80.588,40
Fondo crediti dubbia esigib.	93.573,66	88.507,04	72.278,77	61.833,03	62.571,12
Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite soc. partecip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo contenzioso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri accantonamenti	759,72	2.419,10	4.078,48	10.984,84	18.017,28
Parte vincolata	2.247,68	61.808,27	0,00	0,00	47.128,42
da leggi e principi contabili	2.247,68	61.808,27	0,00	0,00	0,00
da trasferimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	47.128,42
da contrazione di mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

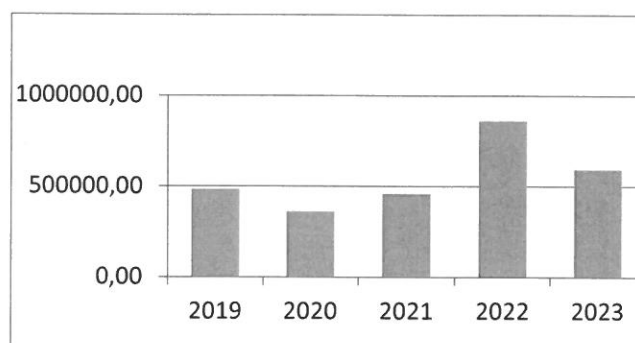
Relazione di fine mandato 2023

vincoli attribuiti dall'Ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
altri vincoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte destin. a investimenti	9.406,31	2.236,81	443,13	0,00	0,00
Parte disponibile	153.515,12	143.433,61	110.023,84	134.147,11	210.531,04

Gestione dei residui

Residui attivi: La gestione dei residui attivi evidenzia la capacità di tradurre in effettiva riscossione i crediti emergenti nell'anno di competenza finanziaria. I residui attivi mantenuti a bilancio al termine dell'esercizio e rappresentati come tali al momento della redazione del rendiconto di gestione evidenziano quella quota di credito esigibile che non risulta incassato entro il 31.12. dell'anno recedente. Maggiore è la massa di residui attivi e minore è la capacità di riscossione e pertanto la capacità di generare flussi di cassa attivi per l'ente.

<i>Residui attivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	636.721,86	483.014,84	363.018,79	458.189,31	862.130,81
Riscossioni c/residui	402.380,94	339.493,56	250.475,42	319.279,28	674.627,01
% riscossioni c/residui	63,20	70,29	69,00	69,68	78,25
Residui eliminati (compreso di magg. ent)	-59.006,61	-43.636,77	-31.835,82	-10.558,84	-4.512,68
Totale residui da esercizi precedenti	175.334,31	99.884,51	80.707,55	128.351,19	182.991,12
Residui di nuova formazione	307.680,53	263.134,28	377.481,76	733.779,62	409.841,10
Totale dei residui da riportare	483.014,84	363.018,79	458.189,31	862.130,81	592.832,22

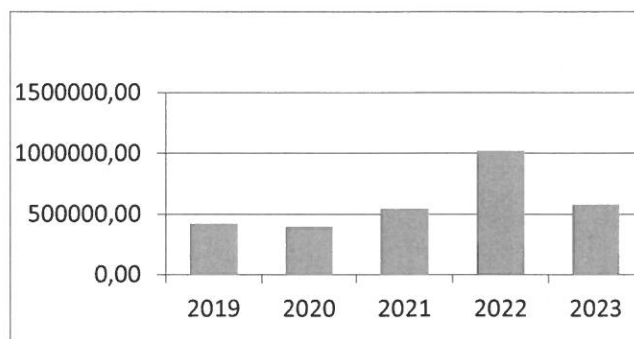


Residui passivi: I residui passivi rappresentano i debiti dell'ente certi ed esigibili al 31.12. dell'anno di riferimento del rendiconto di gestione, dovuti verso i fornitori di beni, lavori, servizi, opere ed altri obblighi di spesa verso terzi. Il residuo passivo evidenzia la presenza di un debito certo al 31.12. motivo per cui è congruo immaginare che entro il minor tempo possibile il debito venga saldato con emissione del relativo ordinativo di pagamento. Una anzianità di residui passivi superiore all'anno, fatta salva a presenza di situazioni di contenzioso in atto o transazione e che ne sospendono l'esigibilità sono indicativi di una tenuta della contabilità non pienamente in linea con i principi contabili.

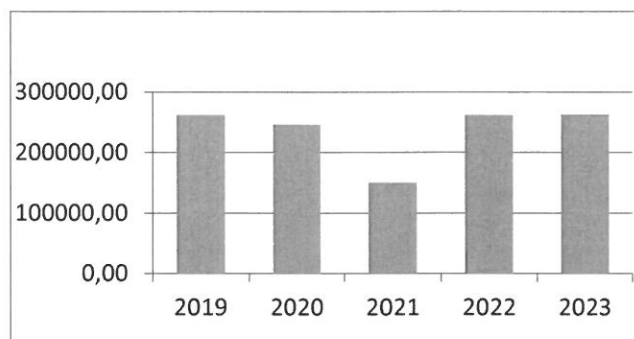
<i>Residui passivi</i>	2019	2020	2021	2022	2023
Residui al 1° gennaio	529.214,88	420.755,58	395.730,35	543.243,73	1.018.270,90
Pagamenti c/residui	425.521,88	303.455,39	298.460,19	434.940,25	874.074,42
% pagamenti c/residui	80,41	72,12	75,42	80,06	85,84
Residui eliminati	-26.525,95	-12.608,61	-29.521,58	-5.931,18	-18.399,92

Relazione di fine mandato 2023

Totale residui da esercizi precedenti	77.167,05	104.691,58	67.748,58	102.372,30	125.796,56
Residui di nuova formazione	343.588,53	291.038,77	475.495,15	915.898,60	450.400,80
Totale residui da riportare	420.755,58	395.730,35	543.243,73	1.018.270,90	576.197,36



	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titolo I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	16,44	17,34	9,54	14,90	14,92
Residui attivi titolo I e III	262.232,06	246.525,19	150.153,05	262.191,26	262.485,53
Accertamenti correnti titoli I e III	1.594.698,45	1.422.120,28	1.573.762,20	1.759.569,58	1.759.130,55



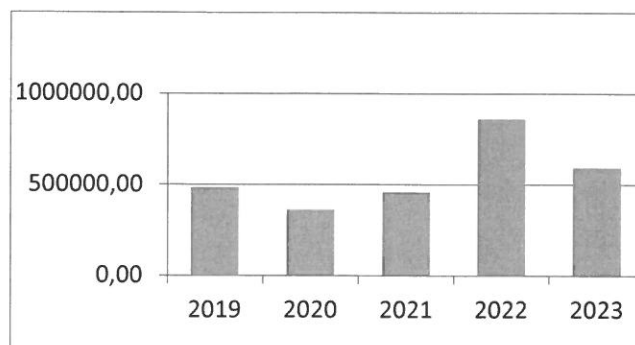
Anzianità dei residui finali

L'anzianità dei residui attivi è diretta conseguenza delle attività di riscossione messe in atto dall'ente ed in particolare l'attività di riscossione coattiva. Tanto più la riscossione ritarda quanto più la massa di residui attivi aumenta, trascinando con sé l'esigenza contabile di strutturare apposito FCDE che appesantisce la gestione sottraendo risorse accantonate a fini prudenziali. Una levata anzianità dei residui è sintomo di criticità nell'esazione. Rilevare correttamente l'anzianità dei residui attivi consente di tracciare scadenze e termini di prescrizione/decadenza e determinarne, qualora le attività di riscossione coattiva risultino correttamente attivate, entro il termine dei tre anni successivi lo stralcio.

Residui attivi	2019	2020	2021	2022	2023
oltre 5 anni precedenti	1.491,22	0,00	0,00	20.000,00	20.000,00
5 anni precedenti	18.449,30	0,00	30.000,00	1.311,28	0,00
4 anni precedenti	22.511,09	51.000,00	8.780,43	0,00	96,00

Relazione di fine mandato 2023

3 anni precedenti	51.489,38	14.318,35	0,00	96,00	96,00
2 anni precedenti	37.469,48	0,00	18.764,95	6.793,93	27.332,54
Anno precedente	43.923,84	34.566,16	23.162,17	100.149,98	135.466,58
Residui da competenza	307.680,53	263.134,28	377.481,76	733.779,62	409.841,10
Totale residui al 31-12	483.014,84	363.018,79	458.189,31	862.130,81	592.832,22



Gestione Residui

Evidenziato come i residui attivi e passivi inseriti nei Conti del Bilancio delle annualità precedenti (Rendiconti di gestione 2022 ed antecedenti) siano frutto dell'attività di ricognizione e riaccertamento operata dai Responsabili di Area/Settore, nel tempo titolari di Posizione Organizzativa ed ora E.Q. ai sensi del CCNL Funzioni Locali del 16.11.2022, residui e risultanze delle attività sopra descritte che sono successivamente confluite nell'approvazione del riaccertamento ordinario con le apposite deliberazioni della Giunta Comunale approvate nelle varie annualità .

E' infatti utile ricordare come l' Art. 228, comma 3, del TUEL definisca come, prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi, l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Modalità di cui all'art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 e s.m.i. che possono riassumersi appunto nell'attività di ricognizione dei residui attivi e passivi .

Attività che si svolgono in ossequio al principio contabile generale n. 9 della prudenza, dal quale emerge che tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione e imputazione dei crediti e dei debiti in bilancio

La ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale

Relazione di fine mandato 2023

esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Di seguito, i quadri dei residui attivi e passivi, che ne esprimono la composizione e l'evoluzione:

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a g	Totale residui di fine gestione h=(f+g)
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)		
Titolo 1 - Tributarie	220.785,26	82.596,94	0,00	36.796,87	183.988,39	101.391,45	5.369,80	106.761,25
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	80.623,71	65.085,04	655,59	16.194,26	65.085,04	0,00	25.942,34	25.942,34
Titolo 3 - Extratributarie	184.398,15	153.657,41	641,00	1.560,00	183.479,15	29.821,74	125.649,07	155.470,81
Parziali titoli 1+2+3	485.807,12	301.339,39	1.296,59	54.551,13	432.552,58	131.213,19	156.961,21	288.174,40
Titolo 4 - In conto capitale	141.011,98	95.265,39	0,00	4.193,39	136.818,59	41.553,20	148.329,41	189.882,61
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.491,22	0,00	0,00	0,00	1.491,22	1.491,22	0,00	1.491,22
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	8.411,54	5.776,16	0,00	1.558,68	6.852,86	1.076,70	2.389,91	3.466,61
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	636.721,86	402.380,94	1.296,59	60.303,20	577.715,25	175.334,31	307.680,53	483.014,84

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza f	Totale residui di fine gestione g=(e+f)
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)		
Titolo 1 - Correnti	396.308,64	306.792,49	19.375,78	376.932,86	70.140,37	222.978,05	293.118,42
Titolo 2 - In conto capitale	82.136,45	74.371,26	5.813,19	76.323,26	1.952,00	118.242,11	120.194,11
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	50.769,79	44.358,13	1.336,98	49.432,81	5.074,68	2.368,37	7.443,05
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	529.214,88	425.521,88	26.525,95	502.688,93	77.167,05	343.588,53	420.755,58

Relazione di fine mandato 2023

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti i dalla gestione di competenz a	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e=(a+c-d)	f=(e-b)	g	h=(f+g)
Titolo 1 - Tributarie	59.275,34	18.634,17	0,00	0,00	59.275,34	40.641,17	40.446,08	81.087,25
Titolo 2 - Trasferimenti Correnti	73.442,52	65.371,26	0,00	81,03	73.361,49	7.990,23	92.278,14	100.268,37
Titolo 3 - Extratributarie	202.915,92	188.529,30	0,00	70,89	202.845,03	14.315,73	167.082,55	181.398,28
Parziale titoli 1+2+3	335.633,78	272.534,73	0,00	151,92	335.481,86	62.947,13	299.806,77	362.753,90
Titolo 4 - In conto capitale	514.195,61	390.848,87	0,00	3.815,88	510.379,73	119.530,86	104.850,77	224.381,63
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di terzi	12.301,42	11.243,41	0,00	544,88	11.756,54	513,13	5.183,56	5.696,69
Totale tit. 1+2+3+4+5+6+7+9	862.130,81	674.627,01	0,00	4.512,68	857.618,13	182.991,12	409.841,10	592.832,22

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d=(a-c)	e=(d-b)	f	g=(e+f)
Titolo 1 - Correnti	500.081,20	415.164,86	14.707,03	485.374,17	70.209,31	359.610,85	429.820,16
Titolo 2 - In conto capitale	507.437,82	450.233,18	3.692,89	503.744,93	53.511,75	90.307,84	143.819,59
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto terzi	10.751,88	8.676,38	0,00	10.751,88	2.075,50	482,11	2.557,61
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.018.270,90	874.074,42	18.399,92	999.870,98	125.796,56	450.400,80	576.197,36

Rispetto delle regole di finanza pubblica (ex-patto di stabilità interno)

Dal 2016 agli Enti territoriali è stato richiesto di conseguire un saldo non negativo fra entrate e spese finali (corrispondenti per l'entrata ai primi cinque titoli del bilancio, e per la spesa ai primi due). Con la legge di bilancio 2017 (L. 11-12-2016 n° 232) si è disposta per il triennio 2017-2019 l'inclusione nel saldo del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento. A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali è incluso il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

Il superamento del patto di stabilità interno ha permesso di ridurre sensibilmente l'obiettivo di finanza

Relazione di fine mandato 2023

pubblica degli Enti e ha consentito loro di utilizzare l'avanzo di amministrazione, seppur in misura non superiore agli stanziamenti previsti per il fondo crediti dubbia esigibilità ed i fondi spese e rischi futuri di ciascun anno di programmazione, nonché per le quote di capitale di rimborso prestiti.

Con la sentenza n° 247/2017 (poi confermata dalla sentenza n° 101/2018), la Corte Costituzionale ha stabilito che l'avanzo di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato non possono essere limitati nel loro utilizzo. Con la legge di stabilità 145/2018 è stato quindi previsto, a decorrere dal 2019, che gli Enti locali utilizzino il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal D.Lgs. 118/2011 s.m.i.: ai fini della tutela economica della Repubblica, essi concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Come si può rilevare dai quadri finanziari in precedenza riportati, il Comune di Burolo ha rispettato in tutto il periodo del mandato i vincoli di finanza pubblica.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	11.278,37	11.810,84	9.339,15	9.186,29	8.020,73
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.661.027,30	1.697.813,50	1.728.625,58	1.937.399,07	1.952.103,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.429.548,64	1.359.006,52	1.514.486,51	1.665.632,26	1.630.778,92
di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	11.810,84	9.339,15	9.186,29	8.020,73	14.683,98
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	161.273,17	142.983,02	161.276,61	167.671,64	167.722,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		69.673,02	198.295,65	53.015,32	105.260,73	146.938,24
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	5.965,07	0,00	24.501,91	0,00	3.475,44
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		75.638,09	198.295,65	77.517,23	105.260,73	150.413,68
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.853,76	27.851,81	21.276,98	24.387,38	25.417,26
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.247,68	59.560,59	0,00	0,00	27.915,42
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		44.536,65	110.883,25	56.240,25	80.873,35	97.081,00
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-109.607,85	-31.259,05	-35.845,87	-27.926,76	-17.646,73
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		154.144,50	142.142,30	92.086,12	108.800,11	114.727,73
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	178.300,00	147.598,80	165.646,12	108.076,13	96.516,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	51.298,20	0,00	0,00	40.463,12	0,00
		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04	(-)					
Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata						
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata						
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	385.318,63	172.566,46	282.491,09	616.193,13	213.396,17
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti						
direttamente destinati al rimborso dei prestiti da						
amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in						
base a specifiche disposizioni di legge o dei principi						
contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve						
termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di						
medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per						
riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di						
investimento in base a specifiche disposizioni di legge o						
dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a						
estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale						
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	581.117,45	300.931,61	404.309,66	737.148,56	242.938,77
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività						
finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01						
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto						
capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04						
Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN						
C/CAPITALE		33.799,38	19.233,65	3.364,43	27.583,82	66.973,40
(Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-						
V-Y2+E+E1)						
Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio						
dell'esercizio N	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	19.213,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		33.799,38	19.233,65	3.364,43	27.583,82	47.760,40
Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in						
sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		33.799,38	19.233,65	3.364,43	27.583,82	47.760,40
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento						
di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di						
attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01						
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve						
termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di						
medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per						
riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve						
termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di						
medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di						
attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di						
attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01						
Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 =						
O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		109.437,47	217.529,30	80.881,66	132.844,55	217.387,08
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio						
N		28.853,76	27.851,81	21.276,98	24.387,38	25.417,26
Risorse vincolate nel bilancio		2.247,68	59.560,59	0,00	0,00	47.128,42
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		78.336,03	130.116,90	59.604,68	108.457,17	144.841,40
Variazione accantonamenti effettuata in sede di		-109.607,85	-31.259,05	-35.845,87	-27.926,76	-17.646,73

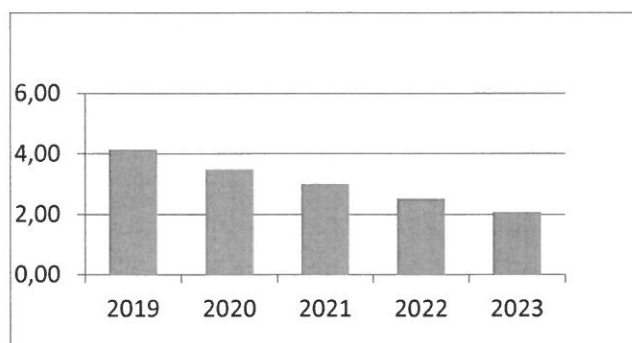
Relazione di fine mandato 2023

rendiconto						
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		187.943,88	161.375,95	95.450,55	136.383,93	162.488,13
O1) Risultato di competenza di parte corrente		75.638,09	198.295,65	77.517,23	105.260,73	150.413,68
Utilizzo risultato di amministrazione destinato al finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	5.965,07	0,00	24.501,91	0,00	3.475,44
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	28.853,76	27.851,81	21.276,98	24.387,38	25.417,26
Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)	-109.607,85	-31.259,05	-35.845,87	-27.926,76	-17.646,73
Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.247,68	59.560,59	0,00	0,00	27.915,42
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		148.179,43	142.142,30	67.584,21	108.800,11	111.252,29

Sostenibilità indebitamento a medio/lungo termine – valutazione incidenza degli interessi sulle entrate correnti

La verifica della sostenibilità dell'indebitamento a medio/lungo termine è legata a quanto previsto dall'Art. 204 del TUEL che in buona sostanza autorizza l'ente locale alla stipula di nuovi mutui solo se l'importo annuale degli interessi non supera il 10% delle entrate relative ai primi tre titoli di bilancio delle entrate desumibili dal rendiconto di gestione del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione di mutui.

	2019	2020	2021	2022	2023
Quota interessi	64.850,45	56.773,26	49.778,41	42.764,64	35.747,25
Entrate Correnti (*su anno-2)	1.567.386,72	1.624.736,62	1.661.027,30	1.697.813,50	1.728.625,58
% su Entrate Correnti	4,14	3,49	3,00	2,52	2,07
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%



Finanza derivata

Dopo alterne vicende, tipiche dei primi anni 2000, il legislatore è tornato sulla norma che consentiva alle regioni e agli enti locali di stipulare contratti riguardanti gli strumenti finanziari derivati, a certe condizioni (articolo 41 della legge 28 dicembre 2001, n. 448, legge finanziaria per il 2002). Il legislatore, stante gli innegabili rischi ed incertezze della finanza locale, ha sostituito la norma di tipo legittimante, ancorché condizionata, con una norma di tipo proibitivo. Ha vietato alle regioni e agli enti locali di stipulare nuovi contratti di questo tipo (articolo 1, comma 572, legge 27 dicembre 2013, n. 147, legge di stabilità per il 2014), fatte salve alcune misure volte a risolvere situazioni contrattuali pendenti. Il divieto è stato rafforzato dalla sanzione della nullità, già da tempo stabilita per i contratti stipulati in violazione dell'articolo 119,

ultimo comma, della Costituzione. La nullità è, tra l'altro, rilevabile soltanto dagli enti pubblici. La Corte costituzionale sull'argomento ha emanato "norme imperative che perseguono una finalità chiaramente protettiva". Da quel momento la questione più rilevante non è stata quella del "se" le amministrazioni regionali e locali dispongano d'una legittimazione contrattuale in tale ambito, bensì quella del "come" valutare i contratti da esse pattuiti in precedenza.

Il Comune di Burolo non ha in essere contratti che rappresentino "strumenti di finanza derivata".

<i>Tipologia</i>	<i>Durata/Importo/effetti</i>	<i>Istituto bancario di riferimento / Atto di affidamento</i>
Cartolarizzazione		
Up-front		
Swap		

Riallineamento del patrimonio - Conto economico-patrimoniale

In occasione della predisposizione del Rendiconto di gestione 2015, avvenuta nella primavera 2016, la normativa ha evidenziato in maniera chiara l'esigenza di provvedere ad una fase di riallineamento del Patrimonio. L'esigenza contabile e l'indirizzo normativo previsto dal D.Lgs 118/2011 e dai provvedimenti dell' "Armonizzazione contabile" sostenuti da ARCONET (acronimo di armonizzazione contabile enti territoriali), struttura della Ragioneria dello Stato, sono risultati essere lo stimolo per una profonda revisione sia dell'inventario tecnico/contabile che del patrimonio.

Le attività di gestione, sia tecnica che amministrativa hanno via via portato alla revisione dei contratti di affitto, a sfruttare al meglio il patrimonio disponibile, a monetizzare patrimonio altrimenti non utilizzato oppure sotto utilizzato e finanziare con risorse proprie dell'ente spesa in conto capitale come normativa e dottrina prevedono al fine di non depauperare valore patrimoniale.

Una corretta gestione del "piano delle alienazioni" e dell'attività che lo precede di "ricognizione del patrimonio" che ne consente la corretta definizione della destinazione ai fini dell'erogazione di servizi istituzionali e non istituzionali è stata di certo lo strumento guida.

L'attività fa riferimento a quanto previsto dall' art. 58 del Decreto Legge n. 112 del 25 giugno 2008, convertito con Legge n. 133 del 6 agosto 2008, successivamente modificata e/o integrata dal Decreto Legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con Legge n. 111 del 15 luglio 2011 e dal Decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con Legge n. 214/2011 rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri Enti Locali", il quale prevede testualmente, al comma 1: "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti Locali, ciascun Ente con deliberazione dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione".

I riflessi positivi conseguenti al recupero di conoscenza del patrimonio comunale hanno innegabilmente contribuito ad inquadrare la natura della destinazione d'uso degli immobili e strutture comunali con conseguenti effetti positivi sulla gestione della fiscalità passiva (Servizi ad IVA commerciale) che ha consentito in piena legittimità di recuperare risorse importanti a bilancio.

Stato patrimoniale

Lo stato patrimoniale dell'ente rappresenta a fronte dell'evoluzione dei crediti e dei debiti dell'ente l'entità del patrimonio netto e la sua modifica in incremento o decremento rispetto all'annualità precedente

Relazione di fine mandato 2023

Stato patrimoniale Attivo		2019	2020	2021	2022	2023
	A) Crediti vs.lo stato ed altre amministrazioni pubbliche per la partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE CREDITI VS PARTECIPANTI (A)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI						
I	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>					
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	7.824,27	5.794,19	3.764,11	1.734,03	0,00
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	7.298,72	17.714,17	16.011,83	11.039,89
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Avviamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	8.458,79	6.223,87	3.988,95	2.378,03	2.049,94
9	Altre	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni immateriali		16.283,06	19.316,78	25.467,23	20.123,89	13.089,83
<i>Immobilizzazioni materiali</i>						
II	1 Beni demaniali	3.752.254,07	3.682.544,15	3.626.709,72	3.955.890,83	4.070.606,55
	1.1 Terreni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1.2 Fabbricati	237.002,82	235.126,40	228.847,05	222.567,70	216.288,35
	1.3 Infrastrutture	3.456.280,03	3.390.005,96	3.338.943,60	3.676.055,72	3.798.702,45
	1.9 Altri beni demaniali	58.971,22	57.411,79	58.919,07	57.267,41	55.615,75
III	2 Altre immobilizzazioni materiali	3.860.924,64	3.860.601,82	3.894.335,83	3.986.268,17	4.161.659,82
	2.1 Terreni	742.115,62	742.115,62	753.400,97	753.400,97	753.400,97
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.2 Fabbricati	1.239.769,19	1.282.868,79	1.319.716,54	1.403.352,09	1.401.700,94
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.3 Impianti e macchinari	47.603,94	42.122,39	36.852,59	34.782,79	35.059,98
	a di cui in leasing finanziario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	56.474,28	55.004,89	50.998,84	47.399,19	43.799,54
	2.5 Mezzi di trasporto	28.435,57	19.111,37	9.787,17	5.294,17	2.865,00
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	3.640,17	3.540,74	5.101,43	4.266,84	3.305,99
	2.7 Mobili e arredi	3.420,31	4.648,29	5.387,81	4.589,63	3.791,45
	2.8 Infrastrutture	1.628.951,13	1.587.990,58	1.590.741,95	1.580.463,71	1.702.734,24

Relazione di fine mandato 2023

2.9	Altri beni materiali	110.514,43	123.199,15	122.348,53	152.718,78	215.001,71
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	252.686,16	386.079,62	428.664,61	135.239,52	152.400,84
Totale immobilizzazioni materiali		7.865.864,87	7.929.225,59	7.949.710,16	8.077.398,52	8.384.667,21
IV	Immobilizzazioni Finanziarie					
1	Partecipazioni in	38.293,93	194.475,69	194.512,85	195.393,18	190.262,86
	a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese partecipate	33.533,95	194.475,69	194.512,85	195.393,18	190.262,86
	c altri soggetti	4.759,98	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Crediti verso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		38.293,93	194.475,69	194.512,85	195.393,18	190.262,86
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		7.920.441,86	8.143.018,06	8.169.690,24	8.292.915,59	8.588.019,90
C) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale rimanenze		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II	Crediti					
1	Crediti di natura tributaria	29.247,31	37.176,16	23.973,70	22.005,05	37.910,36
	a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b Altri crediti da tributi	29.247,31	27.090,66	16.246,17	22.005,05	37.910,36
	c Crediti da Fondi perequativi	0,00	10.085,50	7.727,53	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	162.388,66	102.682,04	304.780,69	587.638,13	316.653,84
	a verso amministrazioni pubbliche	162.388,66	97.882,04	289.980,69	564.838,13	316.653,84
	b imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d verso altri soggetti	0,00	4.800,00	14.800,00	22.800,00	0,00
3	Verso clienti ed utenti	130.894,01	112.910,79	41.466,41	166.407,72	144.649,30
4	Altri Crediti	63.612,38	21.552,40	13.882,14	22.439,28	29.240,00

Relazione di fine mandato 2023

	a verso l'erario	0,00	1.617,24	0,00	0,00	0,00
	b per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c altri	63.612,38	19.935,16	13.882,14	22.439,28	29.240,00
Totale crediti		386.142,36	274.321,39	384.102,94	798.490,18	528.453,50
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi					
1	Partecipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri titoli	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Disponibilità liquide					
1	Conto di tesoreria	209.054,07	340.455,54	321.528,05	371.125,80	336.296,98
	a Istituto tesoriere	209.054,07	0,00	0,00	0,00	0,00
	b presso Banca d'Italia	0,00	340.455,54	321.528,05	371.125,80	336.296,98
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	24.640,63	9.438,06	5.393,19	13.200,24
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale disponibilità liquide		209.054,07	365.096,17	330.966,11	376.518,99	349.497,22
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		595.196,43	639.417,56	715.069,05	1.175.009,17	877.950,72
	D) RATEI E RISCONTI					
1	Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Risconti attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)		8.515.638,29	8.782.435,62	8.884.759,29	9.467.924,76	9.465.970,62

<i>Stato patrimoniale Passivo</i>		<i>2019</i>	<i>2020</i>	<i>2021</i>	<i>2022</i>	<i>2023</i>
	A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	3.129.268,93	3.129.268,93	3.129.268,93	3.129.268,93	3.129.268,93
II	Riserve	3.712.350,62	4.161.841,66	5.015.311,15	4.103.806,23	4.250.358,49
	b da capitale	0,00	0,00	34.722,20	34.722,20	34.722,20
	c da permessi di costruire	10.183,55	18.218,66	18.218,66	103.124,91	130.044,45
	d riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	3.752.254,07	3.682.544,15	4.962.370,29	3.965.959,12	4.085.591,84
	e altre riserve indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

	f	altre riserve disponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
III		Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV		Risultati economici di esercizi precedenti	-50.087,00	461.078,85	-739.041,97	434.842,17	886.124,24
V		Riserve negative per beni indisponibili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)			6.841.619,55	7.291.110,59	7.405.538,11	7.667.917,33	8.265.751,66
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI							
	1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2	Per imposte	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Altri	759,72	2.419,10	4.078,48	10.984,84	18.017,28
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)			759,72	2.419,10	4.078,48	10.984,84	18.017,28
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE T.F.R. (C)			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
D) DEBITI							
	1	Debiti da finanziamento	1.252.503,44	1.093.175,58	931.898,97	770.751,69	606.004,32
	a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	verso altri finanziatori	1.252.503,44	1.093.175,58	931.898,97	770.751,69	606.004,32
	2	Debiti verso fornitori	248.967,62	180.365,73	324.746,09	707.552,76	350.471,83
	3	Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4	Debiti per trasferimenti e contributi	116.444,75	145.450,87	157.936,89	219.834,44	130.462,55
	a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	altre amministrazioni pubbliche	57.780,88	81.143,03	79.165,41	94.037,74	75.361,37
	c	imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	e	altri soggetti	58.663,87	64.307,84	78.771,48	125.796,70	55.101,18
	5	Altri debiti	55.343,21	69.913,75	60.560,75	90.883,70	95.262,98
	a	tributari	2.103,80	33,17	3.300,46	2.913,68	4.412,85
	b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	392,80	36,87	1.097,37	0,00	532,10
	c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	d	altri	52.846,61	69.843,71	56.162,92	87.970,02	90.318,03
TOTALE DEBITI (D)			1.673.259,02	1.488.905,93	1.475.142,70	1.789.022,59	1.182.201,68
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI							
I		Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
II		Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	1	Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	a	da altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	b	da altri soggetti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Relazione di fine mandato 2023

2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	8.515.638,29	8.782.435,62	8.884.759,29	9.467.924,76	9.465.970,62
	1) Impegni su esercizi futuri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2) Beni di terzi in uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3) Beni dati in uso a terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4) Garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5) Garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6) Garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7) Garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE CONTI D'ORDINE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

PARTE QUARTA

Rilievi degli organismi esterni di controllo

Nell'arco del mandato sono pervenuti i seguenti rilievi della Corte dei Conti:

- Richiesta istruttoria su Agenti contabili.

PARTE QUINTA

Contenimento della spesa

Negli anni di mandato si è operato attraverso una costante ricognizione della spesa al fine di contenere l'entità e salvaguardare il pareggio e gli equilibri di bilancio:

- Adeguamento alle norme illuminotecniche ed efficientamento dell'impianto di pubblica illuminazione.
- Intervento di efficientamento energetico alla scuola dell'infanzia "Don C. Glauda".
- Efficientamento energetico con fornitura e posa di corpi illuminanti su fabbricati ed aree comunali.
- Installazione di valvole termostatiche sui termosifoni della ex scuola primaria utilizzata dall'Associazione no profit SILLABA APS.
- Realizzazione di nuovo impianto di illuminazione pubblica sulla via Bose e via Giarina alimentato da pannelli fotovoltaici.

PARTE SESTA**Organismi controllati e partecipati e S.p.l.**

L' articolo 20 del d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (Tusp), prevede che, annualmente, entro il 31 dicembre, le amministrazioni pubbliche effettuino, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso art. 20, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione ed approvino una relazione sull'attuazione delle misure previste nel piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente.

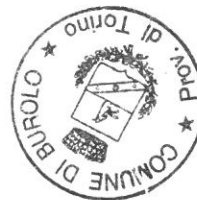
La comunicazione alla Struttura delle informazioni contenute nei provvedimenti adottati e nelle relazioni approvate ai sensi dell'art. 20 e la trasmissione dei medesimi sono effettuate esclusivamente tramite l'applicativo "Partecipazioni" del Dipartimento del Tesoro <https://portaletesoro.mef.gov.it> e secondo le modalità operative definite e rese pubbliche dallo stesso Dipartimento. Attraverso l'applicativo Partecipazioni sono acquisiti contestualmente anche i dati richiesti ai fini del censimento annuale delle partecipazioni e dei rappresentanti in organi di governo di società e di enti (ai sensi dell'art. 17 del d.l. n. 90/2014). Censimento che è possibile riepilogare analiticamente nella tabella che segue.

Le quote di partecipazione diretta sono rimaste invariate nell'arco del mandato e sono così rappresentabili.

NOME PARTECIPATA	CODICE FISCALE PARTECIPATA	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
SCS Soc. Canavesana Servizi Spa	06830230014	1,23%
AZIENDA ENERGIA E GAS	00488490012	0,00018%
ASMEL CONSORTILE SOC. CONS.ARL	12236141003	0,03%

Burolo, li 25/03/2024

IL SINDACO
Sig. Franco COMINETTO



CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della L. 266/2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Burolo, li

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA
Dott.ssa Anna Maria ALESSANDRIA